

## COMUNICATO STAMPA

### **Sebastiano Leo e Domenico De Santis a presentazione progetto “Impresa in Azione” per alternanza scuola - lavoro**

L'assessore al Diritto allo Studio e Formazione Sebastiano Leo e il consigliere del Presidente della Regione per i rapporti con il Parlamento e gli Enti Locali, Domenico De Santis, hanno partecipato oggi alla conferenza stampa di presentazione di Impresa in azione, tra i più diffusi programmi di educazione imprenditoriale nella scuola superiore, inserito tra le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro riconosciute dal MIUR e sviluppato in tutta Italia da 15 anni da Junior Achievement Italia.

Sebastiano Leo ha detto: “Grazie per quello che state facendo perché per i ragazzi è davvero importante. I nostri ragazzi hanno compreso cosa vuol dire lavoro e cosa vuol dire azienda. Si incomincia a capire cosa i nostri ragazzi dovrebbero fare una volta terminati gli studi. Questo progetto è molto importante perché mette in rete tutte le scuole. Noi dobbiamo però sforzarci di mettere in connessione il mondo della scuola con il mondo dell'impresa. Gli indirizzi della nostra scuola devono essere orientati a mettersi in contatto con le imprese. Molto spesso i nostri indirizzi di studio non producono delle competenze per entrare in maniera diretta nel mondo del lavoro. Ovviamente non dobbiamo mai dimenticare che la scuola deve dare ai nostri ragazzi le conoscenze. Perché senza conoscenze in un mondo così avanzato, perdendo il lavoro senza una cultura di base è difficile la riconversione sul piano del lavoro”.

Domenico De Santis, consigliere del presidente della Regione Puglia per i rapporti con il Parlamento e gli Enti Locali, ha sottolineato come “all'interno del programma si potrebbe immaginare insieme alla Regione una sinergia per realizzare i progetti di idee che non sono tra quelle vincenti ma che sono utili per un progetto di autoimprenditorialità che possa rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e a quelle dei ragazzi che finiscono il loro percorso scolastico e hanno voglia di mettersi in gioco”.

Il progetto viene sviluppato in Puglia da Impact Hub Bari all'interno del programma Sprint e si rivolge a tutti gli studenti del triennio, tra i 16 e i 19 anni.

Per le sue peculiarità, può essere personalizzato nella durata e nei contenuti e adottato da tutte le tipologie di Istituti Superiori: dai Licei, ai Tecnici e Professionali.

Le scuole possono aderire con una o più classi e possono dar vita a uno o più team imprenditoriali (ogni team è composto da non meno di 7 studenti e non più di 25). Ogni classe è coordinata da un docente interno all'Istituto e i docenti sono accompagnati in tutti i passi e da volontari diffusi su tutto il territorio. Per iscriversi c'è tempo fino a fine dicembre.

Diego Antonacci, founder di Impact Hub Bari e responsabile di Sprint, programma che include il progetto *Impresa in Azione*: "Sprint nasce dalla volontà di ripensare il modello degli acceleratori d'impresa e realizzare un collegamento tra formazione scolastica, universitaria e professionale, che faticano ad adeguarsi velocemente alle richieste delle aziende, e le competenze ricercate dal mercato del lavoro, in continua evoluzione, sempre più intrecciate alle soft skill, capacità che raggruppano qualità personali e attitudine alle relazioni interpersonali. L'esperienza maturata in Impact Hub ci ha permesso di ideare un percorso di formazione e sperimentazione continuo, dall'infanzia all'età adulta, molto innovativo per contenuti e modalità che tende a rafforzare anche le soft skill dei partecipanti. Il supporto delle aziende e delle associazioni di categoria del territorio che hanno creduto in Sprint è fondamentale e ci auguriamo che anche altre realtà decidano di aderire alle prossime edizioni".

Sabrina Turturro, co-referente territoriale del progetto *Impresa in Azione* insieme a Giusy Ottonelli, founder di Impact Hub Bari: "Noi di Impact Hub ci occupiamo di coordinare tutte le classi della Puglia che lo scorso anno sono state più di 100 con un totale di 1.500 studenti coinvolti dal foggiano al leccese. *Impresa in Azione* è una iniziativa molto importante soprattutto perché dà risalto ai giovani della nostra regione e con la fiera regionale, che lo scorso anno abbiamo organizzato in piazza del Ferrarese il 29 maggio c'erano 80 progetti in gara con più di 1.300 studenti da tutta la Puglia che oltre a presentare le loro idee hanno avuto modo di confrontarsi ancora una volta con docenti e sviluppatori e con i loro coetanei mettendosi alla prova".

^^^^^^

a cura degli organizzatori: LA SCHEDA DEL PROGETTO - I NUMERI E I RISULTATI DEL 2018

Venti scuole provenienti da tutta la Puglia, 80 progetti e circa 1.300 ragazzi coinvolti. Questi i numeri della scorsa edizione di *Impresa in Azione*, programma promosso da Junior Achievement Italia e organizzato da Impact Hub Bari nell'ambito di Sprint, progetto che ambisce a diventare il ponte tra imprese, formazione e mondo del lavoro in Puglia e che viene sviluppato insieme a Confindustria Bari-Bat e Università degli Studi di Bari, ed è realizzato grazie al sostegno di Gruppo Megamark, Programma Sviluppo e Fondazione ITS Logistica Puglia e gode del Patrocinio del Comune di Bari.

All'interno di questo programma di formazione dinamico di lungo periodo con cicli annuali, pensato per formare, bambini e adulti attraverso percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze più richieste dal mercato, strutturati secondo un approccio di apprendimento *learning by doing*, e in grado di creare processi imprenditoriali attraverso la sperimentazione instaurando relazioni professionali tra startup, professionisti e aziende, ha trovato spazio il progetto di *Impresa in Azione*.

Un progetto che nonostante il Miur debba ancora sciogliere le riserve in capo al nuovo programma di alternanza scuola - lavoro per l'anno 2018 - 2019, la Puglia ha deciso di continuare a portare avanti, diventando l'unica regione ad aver confermato la sua partecipazione al programma riconosciuto dalla Commissione Europea come *"la più efficace strategia educativa di lungo periodo per la crescita e l'occupabilità dei giovani"*. Attraverso una metodologia didattica basata sul *learning by doing* e un curriculum ricco di iniziative e contenuti, offre agli studenti gli strumenti giusti per trasformare una semplice idea in una vera e propria impresa.

Da gennaio i giovani studenti pugliesi si metteranno di nuovo alla prova per lo sviluppo della propria idea imprenditoriale.

Nella passata edizione sono stati due i progetti premiati tra gli 80 presentati. In entrambi i casi si tratta di braccialetti, con funzioni molto diverse tra loro. Uno è *Splash Bangle* del progetto *Global Defence J.A.*, a cura della 3B del liceo scientifico Ennio di Gallipoli. Si tratta di uno speciale braccialetto colorato, pratico, versatile ed economico che contiene disinfettante per le mani da spruzzare pigiando un tasto per garantire l'igiene delle mani in casi di emergenza.

L'altro è *iCareBracelet* di *iCareMyKid* della 5A ITIS Jannuzzi di Andria. In sostanza si tratta di una coppia di braccialetti per genitori e figli, in grado di segnalare acusticamente l'allontanamento dei bimbi dal controllo e garantire così di non perderli di vista, per la reciproca sicurezza tra bambini e genitori. Questo sistema è dotato di tecnologia Bluetooth che consente di collegarsi all'app installata sullo smartphone del genitore. L'avviso viene generato sia per il genitore, tramite una potente suoneria di allarme, sia per il bambino, tramite vibrazioni, quando quest'ultimo si allontana di oltre 10m dal genitore.

Bari, 13 dicembre 2018

L'Ufficio Stampa